

Risultato netto a 63 milioni (+12,8%)

Dividendo Astaldi in progresso

/// Nel 2010 il gruppo Astaldi ha totalizzato un utile netto di 63 milioni di euro, in aumento del 12,8% rispetto all'anno precedente. I ricavi totali, pari a 2,045 miliardi, sono saliti del 9,2%. Incrementi anche per l'ebitda, pari a 229,2 milioni (+11,2%) e per l'ebit, pari a 173,6 milioni (+10,1%). Al 31 dicembre 2010 migliora la posizione finanziaria netta totale, riducendosi a 384 milioni di euro, contro i 421,4 milioni di fine 2009. Il cda che ha approvato i conti 2010 ha proposto la distribuzione di un dividendo pari a 0,15 euro per azione (+15%), con stacco il 2 maggio e pagamento il 5 maggio 2011.

In linea con le attese del management, il portafoglio ordini del 2010 si attesta a oltre 9 miliardi di euro. «La strategia di puntare sul rafforzamento dei mercati di storico interesse abbinata allo sviluppo di nuove aree geografiche e delle attività in concessione - ha commentato **Stefano Cerri**, ad di Astaldi - si è dimostrata determinante per superare gli obiettivi prefissati, pur in un contesto internazionale molto complesso». I risultati del 2010, prosegue, «dimostrano la leadership del gruppo a livello globale e la capacità di affrontare e superare ulteriori sfide nel percorso di crescita programmato».

IL COMMENTO

Il ceo Cerri: vincente il mix tra il rafforzamento nei mercati storici, lo sviluppo in nuove aree e la crescita delle attività in concessione

Quanto all'evoluzione prevedibile della gestione «i risultati complessivi del 2010 - aggiunge la nota - permettono di avvalorare gli obiettivi di crescita e le linee strategiche delineate dal management in sede di approvazione del piano industriale 2010-2015».

R.Fi.